
Direzione AGRICOLTURA

Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca

DETERMINAZIONE NUMERO: 95

DEL: 04/02/2019

Codice Direzione: A17000

Codice Settore: A1709B

Legislatura: 10

Anno: 2019

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art.26 comma 2 - Atti di concessione

Firmatario provvedimento: Paolo Cumino

Oggetto

Interventi nel Settore della Pesca e Acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014/2020). Reg. (UE) 508/2014. Priorità 5 - Misura 5.69. Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Revoca del progetto presentato dalla Ditta Valla Pietro Enrico (codice progetto 8/TPA/17). Revoca della D.D. n. 317 del 05.03.2018 di concessione del contributo.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 44-5253 del 27.06.2017 e s.m.i., con la quale sono stati approvati i criteri per l'attribuzione dei benefici economici nel Settore della Pesca e Acquacoltura per il periodo di programmazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 e le "Disposizioni attuative di Misura" relative alle Priorità 2 e 5;

considerato che la succitata D.G.R. n. 44-5253 del 27.06.2017 ha stabilito, altresì, di demandare al Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura, (ora Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in agricoltura, Caccia e Pesca) della Direzione Agricoltura l'adozione degli atti necessari e conseguenti, compresi i bandi regionali per l'utilizzo delle risorse relative alle annualità 2015, 2016, 2017, le istruzioni operative in materia di erogazione dei contributi e la modulistica per la gestione del FEAMP;

vista la determinazione dirigenziale n. 676 del 12.07.2017 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Bando regionale relativo alle Misure 2.48, 5.68 e 5.69 per l'attribuzione dei benefici economici e per la presentazione delle domande di contributo, nel rispetto di quanto stabilito dalla succitata D.G.R. n. 44-5253 del 27.06.2017 e s.m.i.;

vista la determinazione dirigenziale n. 101 del 23.01.2018 e s.m.i, poi modificata con D.D. n. 211 del 13.02.2018, con la quale sono stati approvati gli esiti delle istruttorie delle domande pervenute e gli elenchi delle graduatorie di merito delle domande con esito istruttorio positivo e ammissibili a finanziamento con indicazione, per ogni progetto riportato secondo l'ordine di priorità, del codice

identificativo regionale, della sede operativa del beneficiario, del punteggio di merito assegnato, dell'importo totale della spesa ammissibile e del contributo concedibile, delle quote di contributo comunitario, nazionale, regionale, i progetti finanziabili sulla base delle risorse disponibili, relativamente alle seguenti Misure:

- Priorità 2 - Misura 2.48 lett. a), b), c), d), f), g), h) – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura;
- Priorità 2 - Misura 2.48 lett. e), i), j) – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura;
- Priorità 5 - Misura 5.68 - Misure a favore della commercializzazione;
- Priorità 5 - Misura 5.69 - Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

vista la determinazione dirigenziale n. 223 del 13.02.2018, poi rettificata con D.D. n. 1.311 del 18.12.2018, di approvazione del progetto presentato dalla Ditta "VALLA PIETRO ENRICO", Borgata Pratonuovo 4 – 12020 Sampeyre (CN) (C.F.: 02038320046; codice di identificazione progetto: 8/TPA/17; CUP J32I18000030007), per la quale è stato riconosciuto un contributo concedibile di € 15.659,64 pari al 50% della spesa ammissibile a contributo di € 31.319,28, un punteggio di merito di punti 1,270 – ordine di priorità 7, come riportato nella determinazione dirigenziale n. 1311 del 18.12.2018;

vista la determinazione dirigenziale n. 317 del 05.03.2018 di concessione del contributo di € 15.659,6 - somma da liquidarsi con successivo provvedimento secondo quanto indicato dal Bando approvato con la determinazione dirigenziale n. 676 del 12.07.2017 e ss.mm.ii - per il progetto in questione, sui capitoli di spesa di cui agli impegni assunti come segue:

- per € 13.310,69 sui capitoli di spesa assunti con determinazione dirigenziale n. 919 del 20.09.2017:

quota di cofinanziamento comunitario € 7.829,82 cap. 270824 (l. 5324/2017)

quota di cofinanziamento statale € 5.480,87 cap. 270826 (l. 5336/2017)

- per € 2.348,95 sul capitolo di spesa 279823 (l. 6739/2016) per la quota di cofinanziamento regionale, assunto con determinazione dirigenziale n. 1302 del 28.12.2016.

considerato che, nei termini indicati dal Bando la Ditta in oggetto non ha presentato la dichiarazione di fine lavori e conseguentemente la domanda di pagamento

ritenuto pertanto di revocare, il progetto presentato dalla Ditta "VALLA PIETRO ENRICO", Borgata Pratonuovo 4 – 12020 Sampeyre (CN) (C.F.: 02038320046; codice di identificazione progetto: 8/TPA/17; CUP J32I18000030007) e il relativo contributo di € 15.659,64;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. n. 44-5253 del 27.06.2017;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.lgs n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 5 maggio 2009, n. 42";

vista la D.G.R. n. 1-6311 del 28.12.2017 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2017-2019 della Regione Piemonte";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

vista la D.G.R. n. 21-6908 del 25.05.2018 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2009, n. 41-4515",

DETERMINA

- di revocare il progetto della Ditta "VALLA PIETRO ENRICO", Borgata Pratonuovo 4 – 12020 Sampeyre (CN) (C.F.: 02038320046; codice di identificazione progetto: 8/TPA/17; CUP J32I18000030007), relativo alla Priorità 5 - Misura 5.69 lett. c) d), – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

- di revocare la determinazione dirigenziale n. 317 del 05.03.2018 di concessione del contributo di € 15.659,64 sui capitoli di spesa di cui agli impegni assunti come segue:

- per € 13.310,69 sui capitoli di spesa assunti con determinazione dirigenziale n. 919 del 20.09.2017:

quota di cofinanziamento comunitario € 7.829,82 cap. 270824 (l. 5324/2017)

quota di cofinanziamento statale € 5.480,87 cap. 270826 (l. 5336/2017)

- per € 2.348,95 sul capitolo di spesa 279823 (l. 6739/2016) per la quota di cofinanziamento regionale, assunto con determinazione dirigenziale n. 1302 del 28.12.2016.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs 33/2013 e s.m.i., sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. Paolo CUMINO -

I funzionari istruttori
Stefania Lucà
Alberto Cannizzaro